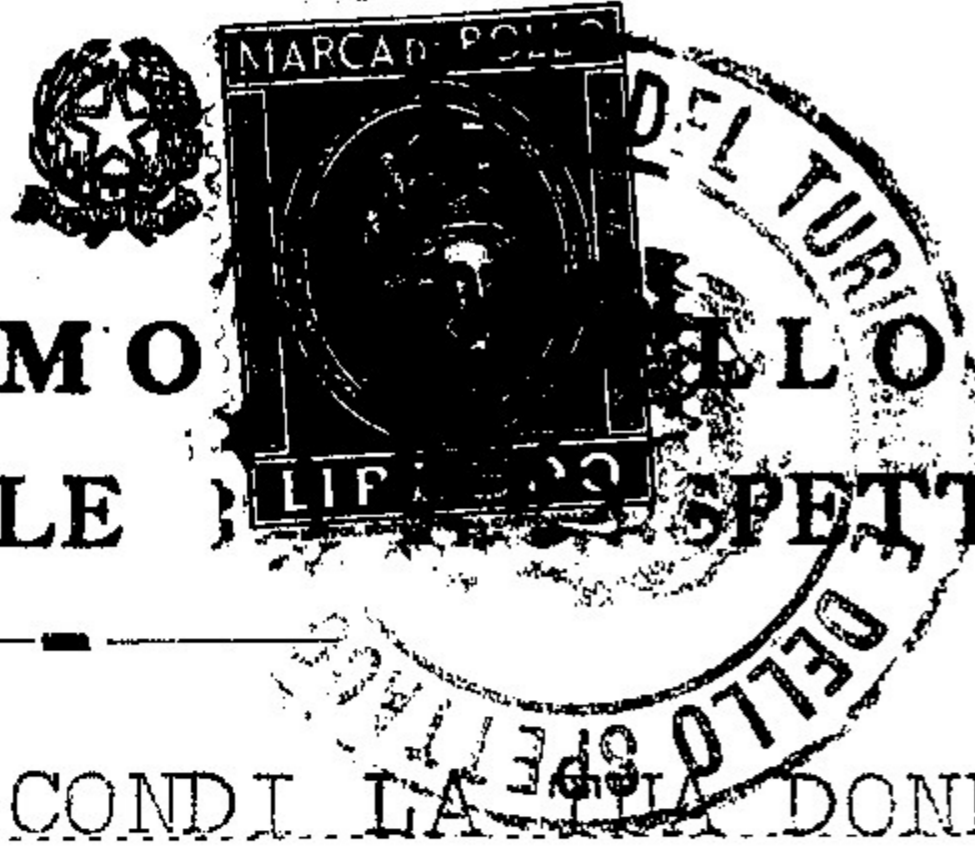


MINISTERO DEL TURISMO DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: " PRENDI IL FUCILE, NASCONDI LA DONNA, ARRIVANO...
" GLI SCAVENGERS " "

Metraggio { *dichiarato*
accertato 2211

Marca: R. W. CRESSE

Descrizione del soggetto

TITOLI TESTA - Con JONATHON BLISS - MARIA LEASE - MICHAEL DIKOVA - RODA SPAIN - e con JAMES E. MACLARTY - JODY BERRY - PAUL WILMOTH - JOHN RIAZZI - TOM SIEGEL - SANFORD MITCHELL - WARREN JAMES - TOM BOWDEN, JR. PAUL HUNT - Direttore della Fotografia BOB MAXWELL - Operatori JAMES K. SHEA - JOE BARDO - Montaggio PAUL E. HUNT - B. RICHARD CONNORS - Attrezzature ALFRED GARCIA - Costumi JOE ANTHONY - Costruzioni DICK MADDOX - Arredamenti John FRY - Luci RUSS NANNARELLO - Capo elettricista JIM STEMME - Suono HOLLYWOOD PICTURE RECORDERS - Ingegnere del suono SAM KOPETZKY - Sincronizzazioni C.D.S. - Doppiaggio C.D. - Positivi TECNICOLOR - Supervisore alla Produzione WESDON BISHOP - Scritto e prodotto da R.W. CRESSE - Regia di R.L. FROST -

TRAMA - 1865 Il capitano Steve Harris dell'esercito sudista, nasconde ai suoi uomini che la guerra è finita da molte settimane e continua a tenerli isolati nella solitudine delle montagne, in attesa del convoglio che deve trasportare a Tazewell le paghe dei soldati nordisti. L'idea è di rapinare l'oro. Stanchi della guerra, questi uomini sarebbero felici di tornare a casa; ma nessuno osa abbandonare il gruppo per paura di essere accusato di diserzione, poichè questa è la minaccia del capitano per trattenerli.

Infine il convoglio viene avvistato, e il gruppo, dopo aver superato il piccolo villaggio costruito dai primi negri liberati, si mette in agguato sulla strada di Tazewell.

La carovana è assalita e tutti gli uomini vengono uccisi e trovandovi molto meno oro di quanto si aspettassero trattengono in ostaggio il colonnello nordista unitamente alla fidanzata e alla serva negra, con lo scopo di far confessare loro dove si trova il resto del tesoro.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 14 MAG. 1971 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Eliminata scena interno salotto da quando si vedono i nudi delle donne nelle stanze per finire con inquadratura soldato e donna sul letto.

(mt. 48,20)

Roma, 16 GIU. 1971

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

% vedi retro
IL MINISTRO

- Eliminata scena stupro negra da capitano che dice " e questo è solo un esempio " a soldato che esce dal saloon (mt. 32,40)
- Eliminata scena stupro bianca, da donna nuda sul tavolo a primo piano comandante (mt. 11,40)

Naturalmente il capitano usa tutti i mezzi per far parlare i macapi tati e per conseguenza fa violentare la negra dai suoi uomini, a sua volta tenta di violentare la ragazza bianca, ma non riuscendovi l'ha fa violentare dai suoi soldati sotto gli occhi del colonnello nordista.

La serva negra nel frattempo riesce a fuggire rifugiandosi nel villaggio dei negri i quali decidono di andare in aiuto del colonnello e della fidanzata.

Nasce una cruenta battaglia, dove i negri sono annientati, ma i fidanzati si salvano in una fuga disperata.

Il capitano li insegue, ma il sergente avendo scoperto la macchinazione del suo comandante, spara al cavallo di questi che cadendo imprigiona le gambe del capitano; il quale abbandonato ed impotente resta in pasto agli avvoltoi che cominciano a volargli lentamente intorno.